



# DOCUMENTO DI SINTESI

WWW.MOTORESANITA.IT



**3-4 Ottobre 2025**

**VIAREGGIO**  
**Principino Eventi**  
**Viale G. Marconi, 130**

**Co-organizzato da**



**In collaborazione con**



**Con il patrocinio di**



## 1. Introduzione di scenario

La Festa della Salute di Viareggio 2025 ha rappresentato un momento di confronto, riflessione e costruzione condivisa sul futuro della sanità territoriale, confermando Viareggio come città-laboratorio della salute e della partecipazione civica.

Promossa da **Motore Sanità**, in collaborazione con il **Comune di Viareggio** e la società in house **iCARE** e con il **patrocinio della Regione Toscana**, l'iniziativa si è sviluppata nel solco dei principi della Missione 6 del PNRR, con l'obiettivo di rafforzare la prossimità, la prevenzione e la partecipazione come pilastri del nuovo welfare sanitario.

Il tema scelto per l'edizione 2025 – “Le relazioni di cura: il ruolo delle comunità” – ha posto al centro il valore del legame tra persone, istituzioni e territori come elemento costitutivo della salute pubblica. La salute è emersa come costruzione collettiva, dinamica e relazionale, che richiede una governance condivisa e un approccio integrato, capace di superare le barriere tra sociale e sanitario, ospedale e territorio, pubblico e cittadino. In due giornate di lavori, con oltre 100 relatori, rappresentanti istituzionali, professionisti della sanità, associazioni di cittadini e operatori del terzo settore, Viareggio è diventata luogo di dialogo e co-progettazione, dove la sanità è tornata ad essere una questione di comunità, identità e responsabilità condivisa.

## 2. Il contesto: verso una sanità di prossimità

L'evento si è inserito in un quadro di profonda trasformazione del sistema sanitario nazionale e regionale. La riforma della medicina territoriale e l'attuazione del **DM 77/2022** pongono la Toscana, e in particolare la rete dell'ASL Toscana Nord Ovest, di fronte alla necessità di tradurre gli obiettivi strategici del PNRR in pratiche concrete di integrazione, continuità assistenziale e innovazione organizzativa.

In questo contesto, la Festa della Salute di Viareggio ha rappresentato un momento di sintesi tra visione politica, esperienza operativa e coinvolgimento civico. La città, grazie al lavoro congiunto del Comune e di iCARE, è diventata un laboratorio dove la sanità incontra i bisogni reali dei cittadini e sperimenta modelli replicabili, fondati su prossimità, ascolto e innovazione. Come è stato più volte sottolineato nel corso dei lavori, la “cura” non è solo un atto clinico, ma una relazione.

E per essere efficace, questa relazione deve fondarsi su prossimità, fiducia e continuità. Le comunità locali, in questa prospettiva, assumono il ruolo di “prima infrastruttura sanitaria”, capaci di generare benessere, partecipazione e coesione sociale.

### 3. I temi emersi

#### 3.1. La comunità come risorsa di salute

Uno dei messaggi più forti emersi dall'iniziativa è che la salute non appartiene solo al sistema sanitario, ma alla comunità nel suo insieme. Il benessere collettivo nasce da relazioni di fiducia, collaborazione e corresponsabilità. La comunità, come ha evidenziato più di un intervento, è "il primo luogo dove si costruisce la salute", perché è qui che si sviluppano le reti di prossimità, si intercettano i bisogni, si previene l'isolamento e si promuove l'inclusione.

I Comuni sono stati indicati come attori imprescindibili di questo processo, poiché rappresentano il punto di convergenza tra sanità, sociale e cittadinanza attiva. Il ruolo di Viareggio e di iCARE ne è testimonianza concreta: un modello di collaborazione pubblico-pubblico che unisce governance, erogazione di servizi e sperimentazione di nuovi strumenti di welfare territoriale.

#### 3.2. Integrazione tra ospedale e territorio

La necessità di superare la frammentazione tra livelli di assistenza è stata un tema trasversale. L'integrazione tra ospedale e territorio è apparsa come condizione essenziale per garantire continuità e presa in carico effettiva dei pazienti, in particolare per le cronicità, le fragilità e pazienti con esigenze complesse, come i portatori di stomia.

Si è discusso del ruolo strategico delle Case di Comunità, dei Centri Operativi Territoriali e delle Farmacie dei Servizi, strumenti cardine per rendere concreta la prossimità. Il modello toscano, che già vanta esperienze avanzate di rete territoriale, viene rafforzato da queste innovazioni, ma richiede governance condivisa e risorse professionali adeguate.

In più di un contributo è emersa l'idea che "il paziente non debba più spostarsi verso la cura, ma la cura debba raggiungere il paziente". È un cambio di paradigma che investe processi, linguaggi e culture organizzative e che trova a Viareggio un contesto favorevole di sperimentazione.

### 3.3. L’Ospedale Virtuale di Viareggio

Un punto di particolare rilievo è stato dedicato al progetto dell'**Ospedale Virtuale di Viareggio**, promosso da iCARE in sinergia con ASL Toscana Nord Ovest, come modello di sanità digitale e domiciliare. La piattaforma, basata su un sistema integrato di telemonitoraggio, teleassistenza e coordinamento con le farmacie e i medici di medicina generale, rappresenta una risposta concreta alle esigenze di continuità, sicurezza e sostenibilità del sistema sanitario.

L’Ospedale Virtuale si configura come un presidio diffuso, che abbatte le distanze fisiche e rafforza il legame tra paziente e servizi, riducendo accessi impropri e migliorando la qualità di vita dei soggetti fragili. L’innovazione tecnologica, tuttavia, è stata letta non come fine, ma come mezzo: “nessuna tecnologia può sostituire la relazione di cura, ma può renderla più vicina e più umana”.

### 3.4. Prevenzione e promozione della salute

L’ampia adesione alle attività di prevenzione e screening realizzate durante la Festa della Salute – oltre 20 tipologie di visite gratuite e momenti educativi diffusi – ha confermato la centralità della prevenzione come asse strategico della sanità pubblica.

Prevenire significa investire nella salute prima che nella malattia: promuovere stili di vita sani, informare, responsabilizzare e rendere consapevoli i cittadini. Le esperienze raccolte hanno mostrato l’efficacia di un approccio integrato tra comunicazione, scuola, associazionismo e medicina di iniziativa, a testimonianza che la prevenzione non è solo una campagna, ma una cultura.

### **3.5. Partecipazione civica e ruolo delle associazioni**

Un altro aspetto emerso con forza è il valore della partecipazione. Le oltre 50 associazioni di pazienti, caregiver e cittadini presenti a Viareggio hanno dimostrato come la sanità partecipata possa essere un motore di innovazione.

Le associazioni contribuiscono a colmare distanze, a rendere più accessibili i percorsi assistenziali, a rappresentare bisogni e diritti spesso non espressi. "Le relazioni di cura sono anche relazioni di ascolto" – è stato ricordato. E proprio l'ascolto, insieme al dialogo e alla co-progettazione, costituisce oggi la vera infrastruttura sociale su cui costruire un welfare di prossimità.

### **3.6. Formazione e competenze per la sanità del futuro**

L'evoluzione del sistema richiede nuovi profili professionali e competenze trasversali. La sanità territoriale e digitale impone una formazione continua che integri dimensione clinica, tecnologica e relazionale.

Il personale sanitario deve essere accompagnato nella trasformazione attraverso percorsi formativi che promuovano il lavoro multidisciplinare, la comunicazione empatica e la capacità di usare strumenti digitali come estensione della cura, non come barriera.

### **3.7. Innovazione tecnologica per diagnosi e cura**

La trasformazione digitale della sanità passa anche attraverso l'adozione di tecnologie cliniche di nuova generazione, capaci di migliorare l'accuratezza diagnostica, la sicurezza e la personalizzazione dei trattamenti. Nel corso della Festa della Salute sono state presentate esperienze e progetti che testimoniano l'impatto concreto dell'innovazione tecnologica sul percorso di cura: dalla chirurgia robotica, che consente interventi sempre più precisi e mini-invasivi, fino a strumenti diagnostici avanzati come Mammowave, una tecnologia emergente come strumento di prevenzione oncologica per lo studio della mammella che utilizza microonde, non emette radiazioni ionizzanti e permette diagnosi più rapide e confortevoli.

Queste innovazioni non sostituiscono la relazione di cura, ma la potenzianno, rendendo la medicina più predittiva, personalizzata e umana. Il loro successo dipende dalla capacità del sistema di accompagnarle con formazione adeguata, integrazione nei percorsi clinici e governance condivisa tra istituzioni, professionisti e cittadini.

#### 4. Action Points

Dalle sessioni di lavoro e dai tavoli tematici sono emerse alcune direttive operative, che costituiscono la base per le azioni future:

- 1. consolidare il modello di governance integrata tra Comune, ASL e iCARE**, favorendo la condivisione di dati, risorse e processi per una sanità realmente di prossimità;
- 2. attivare pienamente l’Ospedale Virtuale di Viareggio**, definendone la struttura gestionale, le linee di collegamento con la rete territoriale e le metriche di valutazione dei risultati;
- 3. rafforzare il sistema di prevenzione e promozione della salute**, con programmi permanenti di screening, educazione e sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- 4. prevedere percorsi dedicati per pazienti stomizzati**, garantendo continuità assistenziale, monitoraggio e supporto multidisciplinare;
- 5. potenziare la partecipazione delle associazioni di cittadini e pazienti** nella programmazione dei servizi e nei tavoli decisionali territoriali;
- 6. investire nella formazione continua del personale sanitario e socio-sanitario**, con moduli su innovazione digitale, medicina di iniziativa e comunicazione di cura;
- 7. comunicare la sanità in modo trasparente e proattivo**, valorizzando buone pratiche e risultati e rafforzando la fiducia tra cittadini e istituzioni.

## 5. Conclusioni

La Festa della Salute di Viareggio 2025 ha mostrato come la costruzione di un sistema sanitario sostenibile e inclusivo passi attraverso la capacità di connettere persone, competenze e istituzioni.

Le relazioni di cura non sono un accessorio del sistema, ma il suo fondamento: sono il tessuto che unisce ospedale e territorio, medicina e società, pubblico e cittadino. Viareggio, grazie alla sinergia tra Motore Sanità, Comune, iCARE, Regione Toscana e ASL Toscana Nord Ovest, si conferma un laboratorio nazionale di innovazione sanitaria e civica.

Il percorso tracciato guarda oltre l'evento: punta a costruire una comunità che non si limiti a ricevere cura, ma che la generi e la sostenga, quotidianamente. Il futuro della sanità territoriale, come è emerso chiaramente nei lavori, non sarà solo tecnologico o organizzativo, ma profondamente relazionale.

E proprio la relazione di cura – tra medico e paziente, istituzione e cittadino, tecnologia e umanità – rappresenta oggi la nuova frontiera della salute pubblica.

**Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento**

**Maria Stella Adami**, Direttore del Dipartimento di Medicina Generale ATNO

**Italia Agresta**, Vice Presidente APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare)

**Niccolò Biancalani**, Segretario Regionale FIMMG Toscana

**Katia Belvedere**, Direttore Generale AOUP

**Sylvia Bertuccelli**, Coordinatrice del Settore Refezione Scolastica iCARE

**Monica Bertoletti**, Amministratrice di Aibws e Epags nell'ERN-ITHACA

**Manuela Bertaggia**, Presidente FAND – Associazione Italiana Diabetici OdV

**Alessandro Boni**, Responsabile advocacy e rete Associazione PaliNuro

**Franco Barghini**, Responsabile U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione

**Roberto Baldocchi**, Medico Oncologo e Senologo

**Alberico Catapano**, Presidente SISA e Past president EAS

**Vito Cela**, Responsabile Rete Regionale PMA UO 1 Ginecologia Ostetricia AOUP

**Claudio Ciabattoni**, Responsabile U.F. Cure Primarie, La Casa della Salute

**Nicola Cobelli**, Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese  
presso il Dipartimento di Management, Università degli Studi di Verona

**Sara Consani**, Coordinatore Area Non Autosufficienza e Disabilità Versilia

**Andrea Costa**, Esperto in strategie di attuazione PNRR-Missione 6 Salute con particolare riferimento agli interventi a livello territoriale, Ministero della Salute

**Giacomo Corsini**, Direttore Sanitario ATNO

**Alessandro Campani**, Direttore Amministrativo Fondazione Monasterio

**Gioiella Galli**, Responsabile Ufficio di Piano

**Pierluigi Festa**, Presidente AICCA Toscana

**Mario Fazzi D'Orsi**, Value Access and Policy Manager, Bayer

**Duilio Francesconi**, Direttore Scientifico LILT Lucca

**Rossella Elisei**, Professore Associato di Endocrinologia, Università di Pisa, Direttore f.f. U.O. Endocrinologia 2 AOUP e Presidente AIT - Associazione Italiana Tiroide

**Marika Ghiri**, Responsabile U.F. Sociale

**Marica Ghiri**, Responsabile UF Non Autosufficienza e Disabilità (PUA)

**Grazia Luchini**, Direttrice presidio ospedaliero Versilia

**Giulia Gemignani**, Consigliere delegato alle politiche giovanili

**Andrea Giacomelli**, Presidente di Federfarma Toscana e Presidente di Federfarma Pistoia

**Paolo Giannarelli**, Presidente Croce Bianca di Querceta

**Gian Antonio Girelli**, Presidente Intergruppo Prevenzione e Riduzione del Rischio

**Nicola Draoli**, Consigliere FNOPI

**Genny Sbrana**, ICO Infermieristica Territorio Zona Versilia

**Giusy Versace**, Senatrice

**Simone Pastorini**, Vicepresidente Famiglie SMA

**Michela Panconi**, Medico Radiologo, Responsabile Screening Radiologico ATNO

**Brunello Pellegrini**, Coordinatore FarmaCity Viareggio

**Claudio Talmelli**, Presidente Europa Uomo

**Silvia Leoni**, Coordinatrice Sanitario Nazionale Fondazione ANT

**Salvo Leone**, Direttore Generale Amici Italia

**Giancarlo La Marca**, Responsabile della Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Screening Neonatale, Biochimica Clinica e Farmacia Clinica" presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria IRCCS Meyer

**Maurizio De Maria**, Direttore UO Urologia Livorno – Responsabile Robotica – ATNO

**Giorgio Del Ghingaro**, Sindaco di Viareggio

**Sirio Del Grande**, Responsabile Comunicazione presso ATNO

**Franca Melfi**, Ordinario Chirurgia Toracica Università della Calabria

**Laura Meli**, Responsabile Comunicazione Convatec Italia

**Domenica Mamone**, Direttore UO Farmaceutica Gestione Dispositivi Medici AOUP

**Jacopo Massei**, Responsabile Salute Mentale Adulti

**Niccolò Marsili**, MMG Referente AFT Viareggio 1

**Massimo Del Mutolo**, MMG Referente AFT Viareggio 2

**Francesco Saverio Mennini**, Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche, Ministero della Salute

**Valentina Mercanti**, Consiglio Regionale Toscana

**Andrea Minervini**, Ordinario Urologia Università degli Studi di Firenze

**Annamaria Minicucci**, Direzione Scientifica Motore Sanità

**Bruno Murzi**, Presidente della Conferenza dei Sindaci della Versilia

**Moreno Pagnini**, Presidente Farmacie Comunali iCARE e Farmacity Viareggio

**Silvia Pagliantini**, Responsabile Area Gestione Operativa-UO Innovazione e sviluppo AOUP

**Monica Forchetta**, Presidente APaLM

**Milena Simeoni**, Presidente Fondazione Internazionale Lumen e Direttrice Didattica

Scuola di Naturopatia Lumen

**Monica Sgherri**, Membro CD FAIS e Presidente ASTOS Associazione Stomizzati Toscana  
**Maura Scintu**, Biologa Nutrizionista FarmaCity Viareggio  
**Massimo Schirru**, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Toscana  
**Rita Treglia**, Patient Journey Motore Sanità  
**Sonia Terragni**, Responsabile U.F. Cure Palliative  
**Natascia Tonarelli**, Stomaterapista Ospedale Cisanello di Pisa  
**Uliana Valleroni**, Direttore Infermieristica Ospedale Territorio Zona Versilia  
**Marco Sonnini**, Presidente Federazione Toscana Diabete, membro Consiglio  
Direttivo Diabete Italia  
**Elena Soave**, Direttrice FarmaCity Marco Polo  
**Enrico Rossi**, Osservatorio Innovazione Motore Sanità  
**Cecilia Berni**, Responsabile Organizzativo Rete Malattie Rare Regione Toscana  
**Maria Letizia Casani**, Direttore Generale ATNO  
**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

Questo progetto è stato realizzato  
grazie al contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa  
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre  
**rassegne stampa** in esclusiva

**Alessandra Filippini**  
Cell. 335 8077467

**Aurora Di Cicco**  
Cell. 350 5232094

**Segreteria Organizzativa - Motore Sanità**



W W W . M O T O R E S A N I T A . I T

